

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 239

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma legant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vici mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Sabato 19 ottobre 1907

Festa Federale e Congresso Diocesano

Domani Codroipo raccoglierà i rappresentanti delle Associazioni cattoliche della nostra Arcidiocesi, là convenuti per la festa federale.

Un'altra volta dunque i nostri vessilli si spiegheranno all'aria in una festa di concordia e di fratellanza; un'altra volta gli strumenti musicali saluteranno con le note gioconde i fratelli convenuti dai monte e dal piano per ritemperarsi nel santo lavoro.

Ivi non il canto dell'odio, ma il canto della carità; ivi non il fosco riverbero di una Babele, ma il dolce raggio di una celeste Gerusalemme. E bello quel canto, e santo quel raggio in questo triste cader d'autunno arrossato di sangue, pugno di minaccia e di vendetta.

O benedetta luce di Cristo, rifulgi! Rifulgi nella mente col tuo divin codice, rifulgi con la tua divina carità nei cuori. E penetri e purifichi e riscaldi e rinnovelli e fecondi, acciò ritorni tra noi la bella primavera dell'età cristiana...

A Codroipo ospitale, il saluto degli ospiti!

Per la festa federale di domani.

Ore 9. — Riunione alla Ghiaiciacia.
» 9 1/2. — Corteo alla Chiesa parrocchiale.

Ore 10. — S. Messa di S. E. Mons. Arcivescovo.

Ore 10 1/2. — Adunanza generale, ove parleranno i seguenti oratori:

Dott. Giuseppe Brosadola: Relazione dell'opera del Comitato Diocesano.

Mons. Tito Nob. Missittini: Il Giubileo di S. S. Pio X.

D. G. B. Biavascchi: L'azione cattolica nell'Arcidiocesi.

Sac. prof. Luigi Paulini: Unione popolare - Stampa - Istruzione popolare.

Dott. G. M. Longinotti: Importanza e necessità dell'azione cattolica in rapporto specialmente all'organizzazione professionale.

Per chi non lo sapesse ancora il dottor Longinotti è un distinto oratore e ancora più distinta propagandista nella pianura bresciana dove in sei anni di lavoro poté fare un bene immenso per la classe operaia e in modo speciale per gli agricoltori.

La sua parola squisita fu gustatissima nella settimana sociale di Pistoia e si spera lo debba essere anche nel convegno di Codroipo appunto perché ripiena di ammaestramenti pratici attinti alla vita di ogni giorno.

Ore 13. — Banchetto sociale.

» 14. — Concerti bandistici alternati dalle singole Bande in piazza.

Ore 16. — Funzione di chiusa.
Si raccomanda il maggior possibile intervento.

Udine, 15 ottobre 1907.

LA PRESIDENZA.

Adunanza Diocesana e giovine Clero.

Lunedì e martedì avremo dunque la Adunanza diocesana. Sia essa la benvenuta!

Dopo quattro anni di un disgraziato ristagno nell'azione cattolica, dopo un periodo di scoraggiamento, di incertezze, era ora ci raccogliessimo di nuovo, e su un programma fresco, di attualità, ci animassimo al lavoro.

Ora la Adunanza diocesana è stata indetta ed è prossima a tenersi, il programma è lanciato: organizzazione, Segretariato del popolo per emigranti e non emigranti, istruzione, elezioni, opere di carattere economico. Un programma quale i nuovi tempi reclamavano e che, attuato, porterà certo al rinnovamento cristiano-sociale, alla elevazione vera materiale e morale del popolo.

Questi nostri tempi non son certo i migliori: la religione è fatta bersaglio alle bestemmie e all'ira dei tristi: l'operaio, il popolo sono insidiati, traditi ecc. E' bello pentirsi ancora in buona età; far propria la causa della religione, del popolo, e con animo generoso lanciarsi al lavoro per il trionfo di quella causa!

Alla nostra Adunanza accorreranno certo quanti hanno a cuore la avita fede, quanti sentono essere bello e santo adoperarsi per il vero benessere del popolo. Vi accorrerà il clero, e il giovine clero soprattutto.

Ma sibi! è questo giovine clero soprattutto venuto dal popolo anche lui, che vive la vita col popolo, che meglio di altri conosce i bisogni del popolo è questo giovine clero che più di altri sente e deve sentire la causa del popolo; sentirlo, e venir in aiuto, e sacrificarsi magari — i nuovi tempi potranno domandarci anche questo — pel popolo.

L'urgenza di provvedere ai malanni che ci travagliano e al peggio di che ci si minaccia, la santità della causa, l'età atta, se altra mai, a far propria la buona causa, a offrir le proprie forze, a sacrificarsi magari per quella causa, tutto questo deve far sì che tanti giovani si sentano impazienti di lanciarsi al lavoro e veder attuato per la propria parte il programma.

Avanti! numerosi alla nostra cara Adunanza diocesana, alla libera discussione del programma: e poi tutti come di un cuor solo e di un'anima sola, al lavoro; senza esagerazioni, senza scatti, ma anche senza scoraggiamenti; generosi, costanti, animati dallo spirito di nostro Signore.

Lo è e popolo! con altri intendimenti — si sa — e con ben altra sincerità — non fosse quella dell'agitatore genovese. E Dio sarà con noi, perché intendiamo lavorare per la sua gloria; e il popolo fatto veramente grande, elevato materialmente e moralmente nella applicazione della dottrina e dello spirito di Cristo, il popolo, fatto un popolo di fratelli, tutti come una famiglia, il popolo — non ne dubitiamo — sarà con noi e ci benedirà. Qual magnifico giorno quello!

Adunanza diocesana e giovine clero.
Compagni d'azione, a lunedì e martedì!

Lunedì, 21 ottobre.

(Seduta ant.)

Organizzazione generale.

(Relatore dott. G. BROSADOLA).

PREMESSE.

La organizzazione dei cattolici è una necessità ed un dovere. Nella odierna società per opera delle sette e dei partiti anticristiani si è diffusa la lotta contro la religione, e contro l'ordine sociale cristiano. Si cerca di scristianizzare la scuola, la famiglia, gli enti pubblici e gli individui tutti, volendo sbandire Cristo dalla società.

Perciò la necessità che quelli che sono fedeli alla vera religione, quelli che non vogliono dimezzarsi per essere cristiani nella vita privata, ed atei nella vita pubblica, cioè i cattolici di nome e di fatto, non lavorino ognuno per sé; ma uniscano le loro energie per la difesa del programma comune.

Ma oltretutto per la difesa la organizzazione è necessaria per ottenere nella società la sempre più completa attuazione dei principi del cristianesimo che sono principi di pace, di giustizia, di fratellanza.

Se dunque è necessaria questa organizzazione è un dovere per tutti di concorrere affinché essa abbia ad essere un fatto compiuto ed ottenere quei benefici fini per i quali è promossa.

Dovere per le classi elevate per cultura o per censo: il loro aiuto, la loro influenza sono fattori importantissimi. Dovere per le classi meno abbienti ed anche per quelle disagiate: senza il loro concorso inutile o quasi sarebbe ogni opera. Non si dica che piccolo è il contributo che ogni individuo dà se può portare: come piccolissime offerte singole nella grande moltitudine formano una somma rilevante, come piccoli mattoni e pietre formano dei grandi edifici.

così l'opera ristretta dei singoli, porterà unita frutti copiosi ed abbondanti.

Molti obiettano che sono carichi di occupazioni; ma a questo si risponde che non si pretende che si trascurino i doveri del proprio stato; ma che è impossibile che un individuo qualsiasi non abbia un po' di tempo libero da dedicare a qualche opera buona a vantaggio del prossimo, od una moneta qualsiasi da offrire per l'azione cattolica.

Il premio poi che attende il nostro lavoro ed il considerarlo come sia nobile, e di quanti vantaggi fonte per tutti i nostri fratelli deve darci forza e coraggio.

Dagli scopi speciali cui deve tender in modo particolare nel nostro Friuli l'azione cattolica, parleranno gli altri oratori; rilevo però la necessità che in quei paesi dove i cattolici non sono organizzati, si uniscano assieme per attuare quelle opere generali e speciali che saranno del caso. Se si hanno a tenere conferenze di istruzione, diffondere giornali o buoni libri, attuare le raccomandazioni dei comitati od opere superiori d'uso è che siavi un gruppo di persone che si occupino che studino che lavorino.

La forma della organizzazione è lasciata alla prudenza di quelli che stanno sopra luogo, dalla più semplice delle commissioni parrocchiali, alla più complessa della cassa rurale. Certo è che sarebbe fatto un gran passo quando si potesse dire in ogni paese dell'Arcidiocesi esiste una qualche associazione cattolica.

Le associazioni poi devono unirsi, federarsi assieme, sia nelle singole federazioni, sia nella federazione generale che è il Comitato Diocesano, del quale la maggior parte dei membri sono appunto eletti dalle associazioni.

In armonia alle susposte premesse, si propone il seguente

ORDINE DEL GIORNO

L'adunanza diocesana fa voti che tutti i cattolici di qualsiasi classe o condizione concorrano con l'opera e col danaro all'azione cattolica, e che in tutti i paesi o parrocchie che non abbiano ancora qualche associazione ne venga istituita almeno una, a discrezione, della forma più semplice della commissione parrocchiale a quella più complessa della cassa rurale.

Questione economica.

PREMESSE.

Nessuna opera importante può essere attuata senza i rispettivi mezzi finanziari, ed è perciò che l'adunanza diocesana deve anche pensare al come provvedere i mezzi per la organizzazione generale diocesana.

Le opere di azione cattolica che hanno da attirare la nostra speciale attenzione sono 3 e cioè: il Comitato Diocesano, il Segretariato del popolo ed il giornale quotidiano e settimanale.

Il Comitato Diocesano non ha alcuna rendita propria e deve vivere delle offerte delle associazioni e di singole persone; così pure il Segretariato del popolo: i giornali hanno i loro abbonati ma è necessario aiutarli con offerte straordinarie, come sanno tutti coloro che hanno pratica del giornalismo.

Quindi il preventivo complessivo della spesa per un'azione completa ed efficace sarebbe questa:

Comitato Diocesano L. 3000.—
Segretariato del popolo » 5000.—
Stampa » 2000.—

Totale L. 10000.—

Per sopperire a questa spesa certamente si può e si deve far calcolo sulle offerte di enti pubblici e privati: così il Segretariato del popolo ha avuto sussidi ed aiuti per la sua benefica opera a favore degli emigranti; ma d'altra parte la base deve essere formata dai cattolici e dalle associazioni.

A tal fine si presenta ovvio il sistema che ogni persona faccia una offerta annua, a suo arbitrio, secondo la sua possibilità, e che le associazioni pure stabiliscano una quota secondo la loro possibilità.

Siccome poi anche l'Unione economico-sociale e la elettorale pongono delle tasse, così si dovrebbe con questa offerta provvedere pure a tali contributi.

In armonia alle susposte premesse, si propone alla vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO.

L'Adunanza Diocesana fa voti

che tutti i cattolici, sacerdoti e laici, uomini e donne, di qualsiasi classe e condizione, amanti dell'azione cattolica, fissino per ogni anno una offerta per l'azione cattolica diocesana dandone avviso al Comitato Diocesano possibilmente al principio dell'anno, con tempo per il versamento a tutto l'anno stesso. A questa offerta sarebbero naturalmente estranei l'abbonamento

al giornale, nonché le azioni del Segretariato del popolo,

delibera

che tutte le associazioni cattoliche fissino il loro bilancio un contributo al Comitato Diocesano con il quale si intendano esonerate da ogni altra tassa verso enti superiori.

La misura di tale contributo è rimessa alla generosità delle singole associazioni; però non sarà inferiore alle lire 3.

Istruzione popolare. Stampa.

(Relatore il prof. PAULINI).

1. Considerando che l'adoperarsi per la causa del popolo, per la elevazione cioè materiale e morale del popolo, dev'essere per ogni cuor benefatto uno dei migliori e più nobili compiti: che questa elevazione — almeno in buona parte — non può venire che da una maggior istruzione nel popolo stesso;

2. considerando che un popolo istruito, oltretutto provvedere facilmente al proprio miglioramento materiale, meno facilmente si lascierà ingannare da falsi amici;

3. considerando che l'avvenire sarà indubbiamente della democrazia; che è necessario quindi che le masse siano istruite, perché possano così esercitar bene i propri diritti e prepararsi ai grandi destini ai quali la Provvidenza le va avvicinando;

4. tenuto conto degli insegnamenti datici a questo proposito dalla Chiesa che sempre si mostrò sollecita della istruzione e della educazione del popolo;

5. considerando che in questo compito della istruzione e della educazione del popolo è necessario si adoperino in modo speciale i figli della Chiesa, e per ragioni tutte particolari, il clero e il giovine clero soprattutto;

la adunanza diocesana fa voti, e, per quanto sta in lei, spinge quanti sentono amore per la causa del popolo — il giornale clero specialmente — a curare nel miglior modo possibile la istruzione e la educazione del popolo.

A questo fine si permette suggerire i seguenti mezzi:

a) La istituzione di «piccole biblioteche popolari circolanti» (Il relatore dirà della opportunità della necessità delle «piccole bibl. circolanti»; del numero dei libri della qualità di quei libri; del modo con che procurarseli; dei vantaggi delle piccole bibl. pop. circolanti);

b) La istituzione della «Scuola serale» per adulti.

(Opportunità, necessità, per tanti almeno, di quella scuola; chi darla? dove darla? quante volte la settimana? che trattare in quella scuola serale? quali i libri per maestro? quali per gli alunni? son pronti quei libri?)

c) La istituzione di «piccoli circoli di studi sociali».

(Che intendiamo per «piccoli circoli sociali»? sono importanti, necessari per un buon sviluppo di azione cattolica? chi istituirli? come istituirli? quali i libri da suggerire per questi circoli?)

Stampa.

(Relatore prof. PAULINI).

Il giornale.

1. Considerando che il giornale oggi è entrato nelle abitudini della vita per la sviluppata intelligenza, per il desiderio nell'uomo di conoscere, di rendersi ragione, di dominare il corso della vita civile e anche le leggi alle quali esso obbedisce;

2. considerando che il giornale oggi, più che il libro — almeno per certe classi — è mezzo di cultura; che per questa maggior cultura scesa alle classi inferiori e proletarie si preparano e la milizia e la base di nuovi ordinamenti sociali.

3. considerando che il giornale, oltretutto mezzo di comunicazione, è anche mezzo, e potentissimo, di azione, perché esso l'educatore del popolo, per esso la diffusione di nuove idee, di nuovi indirizzi, di nuovi propositi che certo non resterebbero sterili; l'influenza quindi delle masse il peso della forza morale;

4. ritenuto che il giornale ha soprattutto influenza grande nella vita politica, perché esso la scuola, l'anima, la bandiera dei partiti politici;

5. ritenuto che il giornale — quando quelli che ne sono a capo sono i rappresentanti del bene e sanno adoperare le nuove forze delle quali la coscienza umana si è arricchita — è gran mezzo di miglioramento anche morale;

6. vista la necessità di maggior cultura nell'operaio, nel popolo; la necessità della diffusione di idee, di propositi atti a portare un rigoglioso sviluppo di azione nel

popolo, azione che dev'essere verificata da divin soffio che viene dalla Chiesa

la Adunanza diocesana

fa caldi voti e per quanto sta in lei, spinge quanti sono animati da zelo sincero per la causa della Chiesa e del popolo, perché il nostro giornale sia quale dev'essere, e abbia la maggior diffusione possibile: porti nel popolo il pensiero civile, sociale, religioso cattolico; guadagni il popolo al nostro programma; concorra così alla verace elevazione materiale e morale del popolo.

In particolare nei riguardi del Crociato.

a) ritenuto che esso è provinciale;

b) che per la riuscita di un giornale provinciale — oltre le notizie politiche di indole generale; le poche e brevi polemiche — è necessaria, oltre l'occuparsi del giornale di interessi locali, una larga cronaca provinciale, notizie molte, fresche, complete;

c) che perciò è necessaria una vera organizzazione di corrispondenti, non solo nei centri di distretto, ma anche nei capi-luoghi, almeno di distretto;

la Adunanza diocesana

nell'interesse della causa comune, invita i congressisti a farsi corrispondenti o a scegliersi il corrispondente del Crociato, dove questo corrispondente non è; invita, e per quanto sta in lei, spinge quanti sono animati a zelo sincero per la buona causa a curare nel miglior modo possibile la diffusione del nostro quotidiano.

Nei riguardi del «Piccolo Crociato»:

a) Considerando che è al popolo — perché in modo speciale oggi insidiato — che bisogna provvedere;

b) che urge pensare all'istruzione, alla educazione del popolo, pur farlo cosciente, elevarlo moralmente e suggerire i mezzi di miglioramento materiale;

c) che è col giornale popolare settimanale che — almeno in buona parte — si provvede a questo;

la adunanza diocesana

invita ad operarsi perché il nostro foglietto settimanale «L'ideale» — come si dice — dei giornali popolari settimanali

propone

che a questo fine da persone competenti a) si stenda un programma di istruzione e educazione popolare quale i nuovi tempi reclamano. Per il più facile svolgimento di quel programma propone b) si rafforzi la attuale redazione del giornale con nuovi collaboratori ai quali venga assegnata una speciale parte di programma da svolgere;

spinge

la maggior possibile diffusione del giornale settimanale, con quanti mezzi lo zelo della buona causa saprà suggerire, prima dei quali coll'istituzione in ogni parrocchia o centro di un piccolo Comitato — sia pure di tre, quattro persone soltanto — per la diffusione del foglietto settimanale.

(Seduta pomeridiana).

Azione relativa agli enti pubblici.

(Relatore dott. G. BROSADOLA)

L'Adunanza Diocesana

delibera

I. Che in ogni Comune venga costituito un Comitato elettorale composto da quegli elettori che condividono il nostro programma e dove ciò non sia possibile per qualsiasi ragione, ne assuma le funzioni una associazione cattolica esistente, od un gruppo di cattolici, cosicché vi sia in ogni Comune un nucleo di persone che si occupino del movimento elettorale.

II. Che i Comitati o chi per essi, si procurino subito una copia della lista politica ed amministrativa del Comune, esaminino quali persone potrebbero esservi iscritte, e provvedano alla loro iscrizione, sia a mezzo della Commissione comunale, che della provinciale.

III. Che la Segreteria del Comitato Diocesano si presti gratuitamente per tutte le richieste e pareri in merito alle questioni di iscrizioni nelle liste.

IV. Che in prossimità delle elezioni vengano raccolti in speciale adunanza gli elettori aderenti al nostro programma per decidere sulla scelta dei candidati, sul modo migliore di farli riuscire e così pure nelle elezioni provinciali e se del caso politiche, si raccolgono i presidenti dei comitati del mandamento, o collegio per decidere sulla scelta dei candidati, e sul modo migliore di farli riuscire.

V. Che continuamente si studino i bisogni del Comune, mandamento e collegio rispettivi per modo da poter presentare un programma completo.

VI. Che si richieda sempre dai candidati per lo meno il rispetto del principio religioso, e l'appoggio delle riforme sociali a favore del popolo.

Fa voti

Che in ogni mandamento si tenga almeno una volta all'anno un'adunanza dei consiglieri provinciali e comunali, nonché degli amministratori delle opere pie, e di altre pubbliche istituzioni, i quali siano aderenti al nostro programma, per prendere gli opportuni accordi onde nel modo migliore disimpegnare le importanti e delicate mansioni.

Difesa della fede nelle scuole.

(Relatore don E. MARCUZZI).

- 1. Considerando lo spirito anticristiano che informa ai nostri giorni l'insegnamento nelle scuole;
2. Considerando come tale spirito anticristiano tenti pervadere anche l'insegnamento primario;
3. Considerando che in questo insegnamento possono esercitare una immediata influenza i genitori in particolare e i cattolici in generale;

L'Adunanza diocesana

fa voti:

- a) che i cattolici si preparino a una agitazione in favore delle scuole private acciocché sieno equiparate nei diritti delle scuole pubbliche;
b) che i genitori cattolici domandino l'insegnamento religioso nelle scuole primarie per i loro figli e vigilino acciocché il maestro non offenda in qualsiasi maniera questo insegnamento;
c) che i cattolici si adoperino acciocché i Consigli comunali scelgano il corpo insegnante tra le persone che mostrano di saper rispettare la religione.

Organizzazione giovanile.

(Relatore dott. G. B. BLAVASCHI).

L'Adunanza Diocesana

Ritenuto

necessaria una pronta ed efficace organizzazione della gioventù cattolica friulana, in essa consistendo principalmente la forza e la possibilità di un serio e fruttuoso lavoro;

Consigliata

che l'organizzazione della gioventù cattolica nei Friuli o manca affatto o lascia molto a desiderare esplicando un'azione assai limitata;

Deliberato

- 1. che fin d'adesso si curi con ogni attività nelle singole Parrocchie della diocesi la fondazione di associazioni giovanili, Circoli della G. C., sezioni giovanili, Circoli Democratici cristiani (con qualunque nome) e qualunque statuto approvato dalla autorità ecclesiastica;
2. che i già esistenti e gli altri che andranno man mano formando si costituiscano in Federazione diocesana, aderente alla Società della Gioventù Cattolica Italiana;
3. che sia questo il più bel omaggio che i cattolici friulani deporranno ai piedi di Sua Ecc. Rev. Mons. Arcivescovo come ricordo imperituro del Suo Giubileo Sacerdotale e della loro filiale devozione.

Martedì, 22 ottobre.

(Seduta antimer.)

Regolamento

per la Sezione «Non emigranti».

(Relatore dott. G. B. BLAVASCHI).

- I. Ad esplicare l'azione del Segretariato del popolo a favore degli emigranti è istituita nello stesso apposita Sezione. All'organizzazione degli emigranti venne già provveduto con il regolamento dei Consorzi Vicari, deliberato nell'assemblea del 25 ottobre 1906.
II. La Sezione studia ed attua le misure atte a rilevare la situazione morale e materiale dell'operaio e dell'agricoltore a condurre la pace tra il capitale e il lavoro, rispettando i diritti di tutti e procurando il miglioramento dei rapporti fra i padroni e gli operai.
III. Della detta Sezione potranno far parte tutti coloro i quali condividono lo scopo del Segretariato del popolo. Ogni iscritto riceverà una tessera con la presentazione della quale sarà senz'altro ammesso a godere dei vantaggi del Segretariato. La tessera sarà diversa per ogni mestiere. E' in piena libertà degli iscritti di organizzarsi localmente nella forma che credranno migliore.
IV. Gli aderenti saranno divisi nei seguenti gruppi, salvo a costituirne in seguito degli altri: Contadini, Muratori, Metallurgici, Fornai, Falegnami, Agenti di negozio, Tipografi, Sarti, Arti tessili. I mestieri qui non compresi, saranno iscritti a quel gruppo che più ad essi è affine. Potranno iscriversi tanto uomini che donne.
V. Affine di facilitare il funzionamento normale della Sezione ed ottenere un'equa ripartizione del lavoro, saranno erette delle commissioni locali in ogni centro importante dell'Arcidiocesi.

* Per norma si riporta l'art. 2 del Regolamento del Segretariato:
2. Il Segretariato del Popolo presta l'opera sua:
a) In affari ecclesiastici;
b) Informazioni e recapiti corrispondenze epistolari — atti della vita religiosa e civile — stato civile — ricerche di documenti;
c) Interessi legali, avvocatura e consulti — gratuito patrocinio — arbitrati;
d) Protezione degli emigranti;
e) Domande ed offerte di lavoro — ricerca del lavoro — collocamento di operai disoccupati.

VI. Dette commissioni consteranno di tre o cinque probiviri scelti dal Segretariato d'accordo con i membri aderenti. I probiviri, o delegati locali si riuniscono una volta al mese per studiare i bisogni dei diversi mostieri e darne relazione all'Ufficio centrale.
VII. Un delegato, scelto nel seno delle singole commissioni, prenderà parte all'adunanza plenaria somestrale promossa e diretta dal Segretariato del popolo; esso avrà diritto ad altrettanti voti quante sono le centinaia di persone da lui rappresentate. Le spese di viaggio possibilmente gli saranno rimesse.

VIII. Le risorse finanziarie della Sezione sono costituite da un apposito stanziamento nel bilancio del Segretariato con delibera speciale del Consiglio direttivo, nonché delle offerte libere degli iscritti.
IX. Il presente Regolamento non potrà essere modificato che dall'Ufficio centrale con previo consulto delle Sezioni locali.

Organizzazione emigranti e non emigranti

Visto il bene immenso che vanno operando tra il popolo i così detti Volksbureau tedeschi sia colla trattazione amichevole e gratuita di migliaia di vertenze, sia col dare un buon consiglio nei momenti difficili; Visto d'altra parte il consolante risultato ottenuto dal Segretariato del popolo in soli pochi mesi di propaganda e buona volontà; L'Adunanza diocesana

fa voti:

- 1. Che i RR. Parroci, il clero tutto, unitamente alle persone volenterose le quali amano e vogliono il vero interesse, il vero risorgimento dei nostri emigranti, dei contadini e degli operai, si diano impegno di far conoscere e sostenere quest'opera altamente umanitaria e civile;
2. Che non solo ne propaghino le finalità, ma s'ingegnino ancora di conseguire il maggior numero d'adesioni possibile alla Sezione Emigranti come a quella dei non Emigranti;
3. Che infine vengano costituiti nei diversi capo-luoghi dei Comuni locali, incaricati in modo speciale della reclama e delle adesioni; a questo scopo poi suggerisce delle conferenze di propaganda e raccomanda l'acquisto utilissimo dell'almanacco pubblicato per iniziativa dello stesso Segretariato del popolo.

Seduta pomeridiana.

Giubileo del Papa.

Segretariato.

Lega per la difesa del Clero.

(Relatore Mons. MISSITINI).

Per festeggiare nel miglior modo possibile nella nostra Arcidiocesi il Giubileo Sacerdotale di Sua Santità Pio X, s'invitano gli intervenuti a fare delle proposte, che discusse verranno sottoposte dal Comitato a S. E. Mons. l'Arcivescovo per l'approvazione.
La Commissione incaricata di concretare un progetto e statuto per l'associazione di difesa della religione e dei sacerdoti specialmente se calunniati in materia di costumi, considerato che l'azione di questa opera sarebbe limitata assai, venne nel divisamento di proporre l'erezione di un Segretariato del Clero il quale oltre alla difesa del Clero provvedesse altresì a venire in aiuto al clero ed agli istituti nella materia ecclesiastica e civile.

Egli è perciò che propone il seguente schema di regolamento.

- Art. 1. E' istituito nell'Arcidiocesi di Udine il Segretariato del Clero sotto la dipendenza di S. E. R. Mons. l'Arcivescovo e residenza in città.
Art. 2. Il Segretariato del Clero ha per iscopo di procurare consiglio, assistenza e protezione nella controversia d'ordine privato e pubblico al Clero, agli Istituti e Congregazioni Religiose, alle Fabbricarie, alle Associazioni Cattoliche ecc.
Art. 3. Il Segretariato del Clero si presta a dare agli enti ed alle persone di cui all'art. 2 informazioni, consulti legali, guida pratica ed assistenza in materia ecclesiastico-civile, benefici, dotazioni di opere pie, testamenti ecc., imposte d'ogni genere gravanti sopra persone ed enti ecc.
Art. 4. Il Segretariato del Clero non assume trattazione diretta di cause amministrative, civili o penali, accetta però l'ufficio di conciliazione e di arbitrato e può assumere in via straordinaria e solo a favore dei suoi membri, una assistenza speciale, allo scopo di dare indirizzo nel sostenere cause, di fungere da corrispondente tra cliente ed avvocato, di indicare persone perite al caso. In tale evenienza le spese occorrenti saranno a carico di chi verrà assistito.
Art. 5. Nel caso che un sacerdote, membro del Segretariato del Clero, venisse ingiuriato o calunniato in opuscoli o pubblici fogli, il Segretariato si adopererà perchè venga difeso e riparato l'onore di lui, a norma di legge venga punito l'offensore, tanto perchè ciò è richiesto da giustizia e vera carità, tanto perchè sia posto un freno a coloro che ingiustamente osteggiano il clero.

- a) Prima però di assumere tale difesa verrà esaminato il caso dalla Direzione della società, e sottoposto al parere di distinti giuriconsulti.
b) Tutti gli iscritti al segretariato del clero hanno diritto alla difesa gratuita in caso di legale procedimento. Se il giudizio avrà esito favorevole in modo che il querelante sia compensato nelle spese, il compenso sarà dato alla società.
Art. 6. Il Segretariato del Clero quando persone o giornali ingiuriassero la religione si obbliga a denunciarli nei casi contem-

plati dalla legge perchè la giustizia abbia il suo corso.

Art. 7. Il Segretariato del Clero si compone di un Consiglio Direttivo, di una Commissione consultiva, e di Membri ed Enti contribuenti.

Art. 8. Il Consiglio direttivo sarà composto di nove membri del clero cinque dei quali dovranno essere della città. Il Consiglio verrà riunito dall'assemblea dei soci. Dureranno in carica tre anni, a scadenza potranno venir rieletti. Se verrà a mancare in corso del triennio qualche membro del consiglio, il Consiglio stesso passerà alla nomina di un membro che durerà in carica fino alla rinnovazione del consiglio.

Art. 9. Ufficio del Consiglio è di nominarsi il proprio presidente e il segretario, di costituire la Commissione consultiva, e di attendere al disbrigo degli affari di cui all'art. 3, 4, 5.

Art. 10. La Commissione consultiva sarà composta di tre esperti avvocati un notaio un ragioniere. Ufficio della Commissione consultiva è collegialmente o individualmente secondo crederà il Consiglio dare il suo voto sui casi che verranno proposti.

Art. 11. Tutte le cariche del Consiglio direttivo sono gratuite.

Art. 12. Il Segretario verrà retribuito convenientemente secondo il lavoro e i mezzi di cui potrà disporre la società. Il Consiglio stabilirà le sue mansioni l'orario d'ufficio ecc.

Art. 13. Spetta al Presidente il convocare il consiglio e presiedere alle sedute, e di prestarsi al buon andamento dell'ufficio.

Art. 14. I membri contribuiranno L. ... gli enti L.

Art. 15. Tutti i membri e gli enti iscritti avranno diritto ai consulti gratuiti.

Nota bene!

L'Adunanza diocesana lunedì e martedì p. v. avrà luogo nel teatro del Seminario.

Alle 8 1/2 di mattina di ognuno dei detti giorni sarà celebrata nella Chiesa del Seminario una S. Messa per i Congressisti.

L'agitazione dei ferrovieri

Notizie sullo sciopero.

Notizie da Roma recano che lo sciopero dei ferrovieri pare scongiurato; tutt'al più si avrebbe uno sciopero per 24 ore. Il buon senso, come si vede, ha il sopravvento. I ferrovieri capiscono che scioperando non vanno contro i carabinieri o contro il governo, ma contro la Nazione, che nei conflitti di Milano non c'entra.

Il numero dei puniti.

Il Popolo Romano annuncia che ai ferrovieri radiati dai ruoli, che sono una quindicina, vennero di già partecipati i licenziamenti; per quelli soggetti a pene minori, che superano i tremila, sono in corso disposizioni che poi verranno portate a cognizione del personale.

Il referendum

Secondo la Tribuna delle 72 sezioni del sindacato dei ferrovieri interpellate circa lo sciopero, avrebbero risposto 50 e di queste 22 sarebbero contrarie allo sciopero.

Barabbismo.

L'Avanti! ha una corrispondenza sui fatti di Torino intitolata: «Non sciopero, ma barabbismo». La corrispondenza dice che nella Camera del Lavoro si erano dati convegno una manada dei più volgari barabbisti torinesi e tutti i più pregiudicati. Ma non è quasi sempre così! Ed è a questa teppa che si lascia l'onore di rappresentare il paese?!

Il salutare «chiunque...»

Si è proceduto ieri a Milano dinanzi al tribunale contro tre degli arrestati negli scorsi giorni. Certo Rossi Bassano che costrinse il proprietario di un negozio a chiudere fu condannato a 60 giorni di reclusione e 100 lire di multa. Gli altri due per oltraggio furono condannati a due mesi di reclusione e tutti senza il beneficio della condanna condizionale.

La fine della conferenza dell'Aja.

L'Aja, 18. — La conferenza è terminata. Nel pomeriggio ebbe luogo la seduta di chiusura. Nelidoff, Debeafort, Fry, Tornicelli, Saenz-Pena, Priana, Sudzuki, Samadkan e il ministro degli esteri olandese pronunciarono dei discorsi. Il ministro degli esteri olandese pronunciò il discorso proponendo di dirigere telegramma allo Czar.

La seduta odierna ebbe un carattere di grande solennità. Vi assistettero molte signore. Domani si firmeranno le convenzioni. Parecchi delegati le firmano oggi. Tutti i plenipotenziari firmeranno domani l'atto finale.

I redattori d'un giornale anticlericale

Napoli, 18. — Ieri i carabinieri hanno arrestato il figlio dell'avv. Alessandro Liroy, direttore del giornale anticlericale Roma, il signor Cosenza, redattore dello stesso, ed il tipografo Valeriani. Corre voce che il Liroy, giorni sono, si fosse recato, in

compagnia del Valeriani, in casa di certo Campanile, in vicolo Cianche, in Vicaria.

Il Campanile, reduce dal domicilio coatto, era agonizzante. Egli aveva deposto nel processo Cuocolo, e pare che il Liroy tentasse di subornarlo, per ottenere che egli smentisse, prima di morire, quanto aveva deposto. Di qui gli arresti.

L'avv. Liroy ha sporto querela contro il procuratore del re per l'arresto arbitrario, e contro il maresciallo Farris per la perquisizione fatta, durante la sua assenza, in casa sua. Il Liroy si dichiara innocente e si dice vittima di una vendetta.

Lasciando dire l'ultima parola alla giustizia, per gente di un giornale anticlericale che tanto combattè la camorra, non è poco subornare testi, per favorire la camorra.

Sempre rivelazioni e scandali.

Napoli, 18. — Il Pungolo di stasera pubblica la notizia di un grave scandalo, che si sarebbe verificato nella direzione compartimentale delle ferrovie dello Stato.

Il giornale, pur non facendo dei nomi, dice che vi sarebbero dei responsabili e aggiunge che del fatto sarebbe stata informata la questura in seguito a denunce anonime.

Questa avrebbe informato un ispettore di pubblica sicurezza addetto alle ferrovie ed il Ministro che avrebbero ordinato un'inchiesta.

Si tratterebbe di vendita di posti nella direzione delle ferrovie.

Preparativi Guerreschi

americani e giapponesi.

Nuova York, 18. — Il Sun pubblica un dispaccio da Washington lungo tre colonne, in cui si discute se Roosevelt faccia preparativi per una guerra col Giappone. Il giornale dice che tutta la flotta americana parte per le Filippine, dove s'inviano anche cannoni di grosso calibro e mine sottomarine. Le amministrazioni della marina da guerra americana e giapponese spiegano un'attività febbrile. Roosevelt prende esattamente gli stessi provvedimenti che erano stati consigliati da Mac Kinley prima della guerra colla Spagna.

Due generali alla testa della teppa.

Mosca 18. — Il giornale Ulro Rossija pubblica la seguente notizia sensazionale: 286 cittadini di Odessa con alla testa il sindaco Protopopoff telegrafarono a Stolipin, che i capi segreti degli «huligani» sono i generali Orloff e Pavloff.

Elegante questione di proprietà letteraria

«Sono le lettere private di uno scrittore, a prescindere naturalmente dalla forma, da considerarsi come opera letteraria, quando lo stesso autore non ha avuto questa idea nello scriverle, essendo lettere assolutamente private?»

E' l'elegante questione di diritto del giorno ancora sub judice, a proposito della lotta fra gli editori Zanichelli, proprietari di tutta l'opera letteraria di Carducci, e Cappelli in possesso di dodici lettere private del Grande Poeta, da Lui dirette alla contessa Pasolini.

I Zanichelli pretenderebbero per se le 12 lettere. Come sarà risolta la questione?

Come sta Francesco Giuseppe

Vienna, 18. — Il Correspondenzblatt a proposito delle condizioni di salute dell'Imperatore dice che durante la notte fu turbato dalla tosse, e perciò la passò meno calma.

Stamani S. M. era senza febbre. L'aspetto è buono. Le forze sono in generale soddisfacenti.

Anche l'Agenzia «Wolheim» si mostra oggi più pessimista, rilevando però il miglioramento della giornata e l'orario solito mantenuto dall'Imperatore.

Insulti al popolo

d'un deputato socialista

Vienna, 18. — Nella seduta della Camera di ieri Sternberg osservò che l'oratore socialista Tomschik insultò il popolo, definendolo per ben due volte come massa senza criterio». Sarà bene ricordarlo nelle prossime elezioni, disse l'oratore; e continuò: Benchè io non abbia mai ricevuto denari dagli operai, e quantunque venga schernito, maledetto e calunniato dai rappresentanti delle masse popolari, pure difenderò le masse stesse contro gli insulti del deputato Tomschik. Il partito socialista sarebbe quello che ha meno di ogni altro diritto di offendere quelle masse alle cui spalle esso vive. Poi soggiunse che se esistono masse senza criterio sono quelle che eleggono deputati come Tomschik, giacchè se avessero soltanto un barlume di buon senso non eleggerebbero siffatti pontefici, che vivono del soldo degli operai. Tentò rispondere il socialista Schulmaier.

Sternberg replicò che chi conosce la frivolezza dei discorsi di Schulmaier sa che cattiva scelta abbiano fatto quelli strati popolari che diedero il loro voto a tale uomo che si fa beffe dei suoi elettori.

I socialisti naturalmente riempivano l'aula di noli e di baccano. E Sternberg: continuando questo vostro contegno dimostrate che il vostro posto sarebbe in una scuola di monelli e non in questo parlamento.

Un oratore generale socialista che insulta le masse non dovrebbe mai parlare di suffragio universale. Voi non avete cuore per le masse. Lo vediamo tutti i giorni. Se Schulmaier rileggesse i suoi discorsi nel resoconto stenografico si persuaderebbe che il suo linguaggio si adatta ad una stalla di porci ma non alla Camera.

Dalla Provincia

Pordenone

18 ottobre.

Il crollo di un soffitto.

Nel palazzo del conte Riccardi Cattaneo in corso Vittorio Emanuele crollò il soffitto della terrazza sporgente nel vicolo delle Mura, nell'appartamento del sig. Merlin. Per fortuna nessuno si trovava in casa, essendo in villeggiatura i padroni.

Gemena

18 ottobre.

Orfanatrofio ed Asilo

«Baldissera-Modesti»

Iersera nell'Ufficio della Congregazione di Carità presenti il Presidente ed i consiglieri della stessa, Mons. Arciprete il Sindaco, il Notaio Celotti e gli esecutori testamentari del compianto Don Valentino Baldissera, si tenne seduta per tradurre in atto le ultime munifiche disposizioni del defunto.

Ad unanimità di voti, certi di interpretare fedelmente l'idea del benemerito venne deliberato di istituire col suo lascito un Orfanatrofio ed Asilo Infantile, usufruendo delle due case e campagna site in Via Zuccola, dotandoli delle 200.000 lire lasciate dallo stesso donatore.

Detta istituzione sarà intitolata Baldissera-Modesti e pel suo funzionamento si ha fiducia nel Municipio, nella Congregazione di Carità, nella Società ProGlemona e nei privati cittadini.

Ampliamento Ospitale

Il Consiglio d'Amministrazione del nostro Ospitale Civile nella seduta tenuta di ieri sera, approvò l'impianto della luce elettrica, approvò l'ampliamento della sala delle maniche furiose ed infine diede incarico all'ing. Cantarutti di compilare il progetto per l'ampliamento generale.

Nuovo fabbricatore.

Con Decreto del R. Prefetto venne nominato a fabbricatore della Chiesa di S. Antonio in sostituzione del compianto sig. Giovanni Lunazzi, il signor Baldissera Edoardo fu Giacomo.

Latisana

18 ottobre.

Seduta consigliare.

La seduta consigliare che doveva aver luogo quest'oggi, per discutere il bilancio andò deserta per mancanza di numero. Né si devono per questo rimproverare i nostri consiglieri: la raccolta dell'una quest'anno è così abbondante che non si sa neppure come ricoverare tanta grazia di Dio.

Orribile disgrazia.

Certo Luigi Maier di Giuseppe d'anni 18 della vostra città, operaio presso Nigris Armando bandaio di qui, si recava oggi al palazzo Braida in San Filippo di San Michele al Tagliamento per riparare un gazometro.

Il giovane imprudente entrò con lume nella stanza del carburatore ed il gas infiammato diede uno scoppio così assordante che i vicinanti rimasero atterriti. Corsi frettolosi trovavano il povero infelice disteso a terra privo di sensi, in uno stato deplorabile.

Aveva riportato una estesa frattura del cranio, con flessione delle scoglie ossee nella sostanza cerebrale, ustioni gravissime nella faccia, e negli occhi, emorragia nasale e frattura del braccio destro.

Fu subito raccolto e portato al nostro ospedale dove fu curato nel miglior modo possibile, le sue condizioni generali sono gravissime ed estremamente pericolose.

Chiusaforte

18 ottobre.

Ancora sull'annegato.

Quantunque si fosse data partecipazione a tutti i paesi limitrofi dell'annegato rinvenuto su queste ghaie, non venne dato di poterlo identificare. Devesi quindi ritenere trattarsi d'un forestiero che ritornando dall'estero, ubriaco e senza mezzi abbia voluto togliersi la vita precipitandosi nell'acqua. Dico precipitandosi perchè gli si ricontrarono delle ferite multiple e profondissime solo nel cranio. Aveva le tracce dell'alcolici. Con permesso della R. Pretura di Moggi ieri sera venne sepolto in questo Cimitero.

Tarcento

Ottima iniziativa. 18 ottobre.

Dall'egregio dott. Seb. di Montegnacco medico del nostro paese, è stata lanciata una bella circolare a tutti gli aderenti della geniale lega del « Pasto quotidiano »...

Detta circolare tratta di un nobile scopo umanitario, che sarebbe quello di creare una Cassa di soccorso in seno a detto scaldolio e anche fuori, per i poveri scrofolosi, artritici e rachitici del nostro paese...

L'altamente lodevole proposta del nostro egregio Medico è stata accolta con entusiasmo, ed è già stato nominato un Comitato provvisorio, nella di Lui persona nel Dr. Bagnara, Ing. Zanoletti, sig. Job Gregorio, e sig. Pividori Giuseppe, i quali alla prossima riunione dell'anzidetta lega « Pane quotidiano » sottoporranno agli aderenti lo statuto per la discussione.

La benefica iniziativa avrà le benedizioni di tutti i bisognosi.

A. Manzoni e C. Milano — Antico deposito di tutte le Acque Minerali delle principali fonti italiane e straniere.

Concessionari esclusivi delle fonti di Sales (salsodica), Monte Alfeo (solforosa), Roncegno (arsenicale ferruginosa). — Telefono N. 1437 — Prezzi di concorrenza.

La Chinina Manzoni ha un'azione tonica e ricostituente sul bulbo dei capelli.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 20 — s. Irene.

Fiere e mercati della Provincia

Lunedì 21 — s. Orsola m.

Aiello, Azzano X, Buttrio, Palmanova, Maniago, Meduno, Pasiian Schiavonesco, Rivignani Tarcento, Tolmezzo, Villasantina.

Avviso ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima.

Sabato 19 Ottobre in Codroipo alle ore 9.

Domenica 27 Ottobre in Buja alle ore 9. Il 1.º e 3.º Novembre in Udine a mezzodi, e così nelle Feste seguenti.

Il nuovo direttore del "Tomadini"

Scrivo il Gazzettino di oggi: «Don Tosolini direttore dell'Orfanotrofio Tomadini ha presentato le dimissioni dalla carica e ciò in seguito ad osservazioni mossegli dall'autorità tutoria ».

La notizia è incompleta ed inesatta. Mons. Tosolini ha rinunciato fino dal 1.º Agosto del corr. anno all'ufficio di direttore, per motivi di salute. A nulla valsero le sollecitazioni per conservare all'Istituto il benemerito uomo. Così che l'altro ieri furono accettate. A sostituirlo, venne nominato mons. cav. Dell'Oste. E ora due parole in argomento.

Se la nomina di Mons. Dell'Oste a Rettore dell'Ospizio Tomadini è stata una felice nomina; il ritiro di Mons. Tosolini è stata per l'Ospizio una grave perdita. Dal 24 giugno 1889 in cui assunse la direzione, quanto non ha fatto egli per l'Ospizio! La carità e lo zelo di Mons. Tomadini parevano rinati in lui. L'ampliamento delle scuole, la nuova e maestosa ala del fabbricato lungo la via, in cui furono spese ben cento mila lire, la bella chiesa coll'artistico altare del Gregorutti, in cui del proprio spese oltre venti mila lire; il nuovo organico, il miglioramento nel vitto ecc. sono opere che legheranno in perpetuo all'Istituto il nome di Mons. Tosolini.

Ora egli si ritira; si ritira dopo quarant'anni impiegati nella educazione delle vent'anni al Seminario prima, al collegio convinto di sua fondazione di poi, infine all'Ospizio Tomadini. Si ritira modestamente come modestamente lavorò, benefico...

Lo segua la benedizione dei buoni e la riconoscenza di quanti da lui furono i beneficati.

Le proiezioni al Congresso.

Annunziamo che lunedì sera alle ore 7 nella sala del Seminario vi sarà un convegno proiezionista.

Aggiungiamo che vi sarà anche il Cinematografo.

Così l'esposizione dei diversi mezzi di parlare con l'immagine sarà completa.

Generosità... mal ricompensata.

Certo Feruzio Pietro, d'anni 32, da Paderno, di recente espulso dalla Francia, ieri nel pomeriggio entrò nell'osteria di Feruzio Giacomo, in via Liruti, ordinando da mangiare e bere per se e per altre quattro persone che erano con lui. Entrati nell'osteria due suonatori girovaghi, ordinò da mangiare anche per costoro. Egli si spacciava per arruolato di emigranti e dicevasi possessore di cheque e di biglietti di grosso taglio, di guisa che faceva venire l'acquolina in bocca ai presenti.

Venuto il momento di pagare lo scotto che era di 19 lire, disse che non aveva moneta spicciola. Invitava poi la conduttrice a seguirlo. Invece se non gli prestava fede. La proprietaria, che aveva capito il gioco, lo invitò in questura, dove alle insi-

stenti e pressanti domande del delegato Minardi, vecchia conoscenza del generoso incettatore di emigranti, finì per confondersi e contraddirsi. Venne quindi posto in carcere per rispondere di reato di truffa.

I nostri fiumi in piena.

La piena del Tagliamento raggiunge il colmo a Venzone alle 4 pom. di Giovedì dove l'idrometro segnava m. 3,25 a Latisana l'acqua era salita a m. 6,85.

L'argine del Meduna presso Rauscedo con pericolo di venir distrutto per più di cento metri. Sulle acque furibonde galleggiano tronchi d'alberi, animali morti e quant'altro l'acqua hanno potuto prendere Lo spettacolo è spaventoso.

In Carnia il But ed il Tagliamento sono grossissimi e terrorizzanti. Varii sono i ponti crollati. L'ufficio del Genio Civile avora febbrilmente.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla casa A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

La morte del giovane udinese disgraziato.

Abbiamo da Latisana 19:

Ieri sera verso le otto cessava di vivere quel povero operaio che fu vittima del gas e la notizia diffusasi questa mattina ha profondamente impressionato l'intero paese. Agli afflitti genitori e ai parenti tutti le nostre più sentite e sincere condoglianze. (Vedi in cronaca di Latisana).

Grande Concerto vocale - strumentale al Teatro Minerva.

Per cura del Sodalizio Friulano della Stampa, Venerdì 25 corrente avrà luogo al nostro Minerva un grande Concerto vocale-strumentale dato dall'orchestra che attualmente accompagna le splendide rappresentazioni della Carmen. Direttore d'orchestra sarà il valente maestro Carlo Walther, così stimato ed apprezzato dal pubblico che ne ha per la prima volta conosciute le rare doti musicali nell'attuale stagione d'opera.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari di li- quori igienici della migliori fabbriche italiane e straniere.

Spettacoli del giorno.

Teatro Minerva.

Questa sera e domani sera si avranno la quarta e quinta rappresentazione dell'opera Carmen. Il successo sempre crescente di quest'opera ed il favore enorme che hanno incontrato presso il pubblico gli esimi interpreti, danno sicuro affidamento che il pubblico interverrà numeroso anche a queste due rappresentazioni.

Cinematografo Bläser.

E' arrivato in piazza Umberto I dove già piantato le tende, il rinomato cinematografo Bläser, reduce da una tournée artistica nell'Italia superiore.

La prima rappresentazione avrà luogo nel pomeriggio di domani.

Circo Zavatta.

Ha preavvisato il suo arrivo per la prossima settimana anche il Circo equestre Zavatta, così favorevolmente noto al pubblico Udinese.

Non è ancora precisato il giorno della prima rappresentazione.

Il manifesto della « Camera di Lavoro » di Milano sequestrato.

Abbiamo ieri accennato al manifesto della Camera del Lavoro di Milano, dove alla gente evoluta e cosciente si chiedeva l'obolo per... le vittime politiche. Veniamo ora a sapere che il manifesto fu in seguito sequestrato e laceroato dalle guardie di città perchè non era stato portato in precedenza dal Commissario di Pubblica Sicurezza.

Sospensione di carico per Milano.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio: «Causa ingombro stazione centrale Milano e porta Ticinese resta sospesa anche « nei giorni 19 e 20 corrente l'accettazione « di spedizioni a piccola velocità al detta- « glio colla destinate ad eccezione delle der- « rate alimentari e merci deperibili. »

Nel mondo delle disgrazie.

Ieri nel pomeriggio ricorreva alle cure del nostro Ospedale il fabbro Vizutti Giuseppe di ignoti. Mentre era intento al suo lavoro un grosso e pesante martello gli cadde sul piede sinistro producendogli una lussazione esposto all'alluce sinistro fra la seconda e la terza falange. Fu giudicato guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

L'afza epizootica alle porte della prov. Il grave pericolo dei bovini.

L'afza epizootica, gravissima malattia dei bovini, è giunta alle porte della nostra Provincia, perciò gli allevatori sarà bene che si guardino da ogni importazione di bestiame bovino.

Il cav. dott. Romano sta preparando provvedimenti energici per impedire che la malattia prenda proporzioni maggiori estendendosi nelle nostre zone.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale domani 20 ottobre dalle ore 19 alle 20 e mezza.

- 1. Marcia «Cericola» Cericola
2. Waltzer «Iberia» Mendelssohn
3. Ouverture «Buy Blass» Wagner
4. Fantasia «Tannhäuser» Wagner
5. Sestetto finale II «Machbet» Verdi
6. Marcia «Siena» Polini

Beneficenza.

Le sorelle Ada e Ida Cantarutti in morte del loro amato zio Federico offrono L. 50 alla Pia Unione delle Signore della Carità. La Presidenza ringrazia.

La baraonda al fondo pel culto.

E' noto che il direttore generale del Fondo per il Culto comm. Molino sta per essere collocato in giubilazione e che ha già abbandonato il suo ufficio da diverso tempo.

La mancanza di un direttore generale ha aumentato lo stato deplorabile di cose che da qualche tempo esiste in quella amministrazione; giacchè se è vero che gli affari correnti sono disbrigliati dalle singole divisioni, è pur vero che la direzione generale è stata difatti divisa in cinque piccole autonome direzioni, quante cioè sono le divisioni, creando così una confusione ed una vera baraonda nei servizi.

Intanto i parroci giustamente protestano perchè vedgono dormire lunghi sonni le loro pratiche per le famose liquidazioni dei supplementi di congrua! Senza direttore generale non può riunirsi il consiglio di amministrazione dell'azienda, e senza le deliberazioni del consiglio, tutti i servizi sono arenati.

Non sono però arenate le concessioni di speciali assegni — sotto forma di compensi di lavori straordinari non fatti — ad una quantità di impiegati, che affollano il gabinetto del direttore generale che non c'è e i gabinetti dei direttori capi divisione o meglio dei piccoli nuovi direttori generali!

In realtà la baraonda è al completo!

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Clorphenol.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

ESPERIENZA PERSONALE DI UN MEDICO. Guarigione Completa. EMULSIONE Scott. opera dei veri prodigi di guarigione in molte malattie. Ho constatato che la EMULSIONE Scott mi ha guarito. Dott. RENATO MICCHI. Nessun'altra emulsione, all'infuori della EMULSIONE SCOTT.

OFFELLERIA PIETRO DORTA & C. Mercatovecchio N. 1. Assume servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soiré anche in Provincia. SPECIALITA' FAVE. Assortito deposito bomboniere novità. Varietà cioccolato fantasia e confetture finissime.

FERRO-CHINA BISLERI. E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. VOLETE LASALUTE? L'egregio Dottor FRANCESCO PEPE di Napoli lo considera « il preparato marziale più facile mente assimilabile e utilissimo in special modo, su co valescenti di malaria ». Nocera Umbra Acqua da tavola. Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI. Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86. Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317.

Stitichezza, Emorroidi, ecc. Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia Santa Fosca. non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, cifrate e solo in unica scatola (MAI SCIOLTE). — Quelle NERE o SCIOLTE sono volgari imitazioni. Esigete la firma Ferdinando Ponci, Farmacia S. Fosca Venezia.

RONCEGNO. Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per bambini deboli). Bagni Arsenicali-Ferruginosi e Stazione Climatologica (Alpi Trentine, 3.12 ore da Verona, 1.12 da Trento, ferrovia Trento-Roncegno). Clima alpino - costantemente mite - Splendida posizione - Grandioso parco - Grand Hotel des Bains (rinnovato) Park Hotel (apertura primavera 1906) - Lo Ordine - Pensions - Massimo Comfort moderno. 15 Aprile - 1 Novembre. Concessionaria per la vendita in Italia dell'Acqua di Roncegno la Ditta A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11.

Vero SAPONE Marsiglia. Marca Papillon (Farfalla) L. 1.40 al Kil. Cor de Chasse (Corno da caccia) » 1.25 » Coq. (Gallo) » 1.10 » Tanto in Barre che in pezzi. Deposito presso A. MANZONI e C., Milano - Roma.

Cura depurativa coll'Acqua Minerale della Sorgente SALSOIODICA di SALES. Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparato nei laboratori chimici. 46 ANNI DI CONSUMO. Splendidi Certificati Medici. MEDAGLIE di ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI. Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900. ne constatano l'indiscutibile efficacia. A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, spedisce gratis l'opuscolo: L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga. Si vende in tutte le Farmacie a L. UNA la bottiglia. Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11. — Roma, Genova, stessa casa.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI. Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 — UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

"Lancia profumi" in cristallo figurato ELEGANTISSIMI PEL LA TOILETTE. Prezzo L. 3.50 cubano con cent. 30 in pi. si spediscono franco nel Regno. A. MANZONI e C. - Milano. Via Sala, 14-16 - Via S. Paolo, 11.

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO. Via Paolo Canciani N. 1 - Udine. Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduià, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé idavat in vasetti e sciolto. Rieco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3
 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA,
 Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

F. MARTINUZZI
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza
 Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

IL NOSTRO SOMMO PONTEFICE
PIO X

si degnava conferire con Apostolico decreto 10 maggio a. c., al signor ENRICO nob. DE MATTONI, Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno, l'onorifico titolo di

Suo fornitore personale
 per l'Acqua minerale da tavola

“Mattoni's Giesshübler”

Quest'Acqua minerale acidula, alcalina, naturale, è la migliore bibita da tavola, ed eminente nella sua efficacia curativa: essa rinfresca e ravviva l'organismo e promuove l'attività digestiva.

In vendita nelle principali farmacie, depositi di Acque minerali, drogherie, Hôtels, restaurants, ecc.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

CERA REALE diamante per mantenere lucidi e puliti - pavimenti - parquet - mobili. — Detta cera non ha cattivo odore ed il prezzo è mite, e si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.** di Milano. Vaso grande L. 3,00, vaso medio L. 1,50, vaso piccolo L. 1,00 per posta cent. 80 in più.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

PREPARATI DI PEPSINA
 del Cav. Dott. CARLO TOSI
 premiati all'Esposizione di Milano 1881
 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Forzi, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, e anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga».

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate e due volte successivamente nell'assistenza persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOIA
 Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti** MILANO - ROMA - GENOVA
 Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C., e ciò pre distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tosi

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
 Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e superare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** — Milano-Roma-Genova

PER INALAZIONE
 ACQUA NATURALE SALSOIODICA
 DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé
 indicata nella cura dei catarrri nasali, faringee, laringee, tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI e C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).



Acqua Colonia Manzoni: Bottiglia da circa un litro lire 8 - Bottiglia da circa 1/2 litro lire 4 - Flacone lire 1.20
 Acqua Chinina Manzoni: Bottiglia da litro lire 7 - Flacone lire 1.50

A. MANZONI & C.
 Vendita presso
 Milano-Roma-Genova e presso tutti i principali negozi di profumerie.